



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 13** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola si caratterizza per una proposta ampia, articolata e inclusiva, orientata a garantire il successo formativo di tutti gli alunni e a rispondere ai loro bisogni educativi, formativi e relazionali. L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze chiave europee, il benessere personale e sociale, l'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, l'inclusione e il rispetto delle diversità, valorizzando al contempo il territorio e le sue risorse.

Le attività didattiche e progettuali comprendono percorsi linguistici, espressivi, scientifici, musicali e motori, oltre a esperienze di educazione civica, ambientale e digitale, con interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti. Particolare attenzione è dedicata al benessere degli alunni, alla prevenzione del disagio, al contrasto del bullismo e del cyberbullismo e alla promozione di stili di vita sani, con l'obiettivo di creare un clima scolastico sereno, accogliente e inclusivo, che sostenga il successo formativo di ciascuno.

Inoltre l'offerta formativa si arricchisce di iniziative di ampliamento, organizzate in percorsi dedicati all'innovazione digitale, allo sviluppo delle competenze scientifiche e creative (STEAM) e alla valorizzazione del territorio e della sostenibilità ambientale. Tali attività rafforzano il legame tra scuola, famiglia e comunità locale e favoriscono la conoscenza delle tradizioni, della storia e dell'ambiente del territorio sardo, anche grazie alla collaborazione con enti, associazioni e istituzioni. Nel loro insieme, questi percorsi contribuiscono a rendere la scuola un ambiente dinamico e stimolante, in cui ogni alunno possa crescere in modo armonico, consapevole e responsabile.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA BUDDUSO'	SSAA80602T
SCUOLA INFANZIA PATTADA	SSAA80603V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA ALA' DEI SARDI	SSEE806012
SCUOLA PRIMARIA BUDDUSO'	SSEE806023
SCUOLA PRIMARIA - PATTADA	SSEE806034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. 1^ "D.AZUNI"	SSMM806011



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. 1^ ALA' DEI SARDI	SSMM806022
SCUOLA SEC. 1^ "GRAZIA DELEDDA"	SSMM806033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

D.A.AZUNI - BUDDUSO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BUDDUSO' SSAA80602T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PATTADA SSAA80603V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ALA' DEI SARDI
SSEE806012**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BUDDUSO' SSEE806023

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - PATTADA SSEE806034

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1^ "D.AZUNI" SSMM806011 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1[^] ALA' DEI SARDI SSMM806022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1^ "GRAZIA DELEDDA" SSMM806033 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla normativa attuale, tutti i docenti cureranno il compimento del percorso di educazione civica con un monte ore non inferiore a 33 ore, distribuite nei due quadrimestri dell'anno scolastico. In ogni ordine di scuola, vengono calibrati gli orari disciplinari per organizzare al meglio le attività dedicate a questa disciplina, attraverso il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari



ambiti.

Approfondimento

Già a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgono attività motoria con la figura specialistica prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiore a due.

Nelle classi a tempo pieno si svolge all'interno delle 40 ore settimanali, nel tempo normale in orario aggiuntivo con un ulteriore rientro settimanale.



Curricolo di Istituto

D.A.AZUNI - BUDDUSO'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella prospettiva del miglioramento dell'offerta formativa, i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato il Curricolo Verticale d'Istituto per garantire l'unitarietà del percorso formativo e declinare le conoscenze disciplinari e le abilità necessarie all'esercizio delle competenze in una visione globale del percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Si rimanda al seguente link <https://www.istitutocomprensivobudduso.edu.it/documento/> e all'allegato.

Allegato:

Curricolo_Verticale_IC_Buddusò_25_26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici



piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a



tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche inerenti all'educazione civica e insite nelle UDA "Stare bene", "Pari opportunità" e tutti i progetti, attività e collaborazioni con gli EE.LL. inserite nelle programmazioni dei CdC di ciascuna classe: quest'obiettivo è specificamente previsto tra quelli delle ivi menzionate UDA proposte nei plessi di Scuola Secondaria di I Grado di Alà dei Sardi e Buddusò.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io piccolo Cittadino: alla scoperta di me e degli altri**

Durante questo percorso, i bambini esploreranno la propria identità attraverso storie divertenti, giochi e conversazioni imparando cosa li rende speciali. Ci concentreremo anche sul rispetto delle differenze, insegnando loro ad apprezzare la diversità e a praticare l'empatia. Inoltre, li coinvolgeremo attivamente nella comunità attraverso progetti sostenibili e gesti gentili, incoraggiandoli a contribuire positivamente. Il nostro obiettivo è ispirare nei bambini meraviglia, empatia e impegno, aiutandoli a crescere come individui preziosi nella nostra comunità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

○ Con gli altri nell'ambiente

Attraverso l'Outdoor Education, immergiamo i bambini nelle affascinanti bellezze naturali di Buddusò e Pattada con escursioni coinvolgenti, creando un legame profondo con l'ambiente circostante. Attraverso il Service Learning, insegniamo loro l'importanza di contribuire alla comunità con piccoli progetti pratici che sviluppano la responsabilità sociale. Stiamo pianificando la costruzione di una serra sostenibile con irrigazione a goccia e riciclo dell'acqua piovana, utilizzando materiali riciclati come la plastica. Questa iniziativa offre un'esperienza pratica e dimostra come i materiali riciclati possano



contribuire in modo innovativo a un ambiente sostenibile. Il nostro obiettivo è arricchire l'apprendimento dei bambini, connettendoli con la natura locale, insegnando l'importanza di contribuire e dimostrando il ruolo cruciale dei materiali riciclati in progetti sostenibili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo



Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- La conoscenza del mondo

○ Primi passi nel Web

Con questa iniziativa guidiamo i bambini nell'uso sicuro di tablet e monitor touchscreen, aprendo finestre di apprendimento e divertimento interattivo. Attraverso giochi e app che insegnano a programmare e coinvolgono simpatici robot, coltiviamo competenze digitali sin dai primi passi. Durante la Settimana Europea del Codice (Code Week 25), parteciperemo ad attività di coding interattive basate su CodyColor e CodyFeet, organizzate dall'Università di Urbino. Insieme, esploreremo il magico mondo della programmazione e della creatività digitale con ActiveViewer. Il nostro obiettivo è far crescere i bambini in modo gioioso e sicuro, introducendoli al mondo digitale per acquisire le competenze digitali di base che li accompagneranno nella loro crescita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica si propone di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, mediante un approccio trasversale e interdisciplinare.

Si rimanda al link in allegato.

Allegato:

Curricolo_Verticale_Educazione_Civica_25_26.pdf

Curricoli per competenze scuola Primaria

Si rimanda al link in allegato.

Allegato:

Curricoli per competenze scuola primaria (1).pdf

Progetto Orientamento Formativo verticale



Si rimanda al link in allegato.

Allegato:

Progetto_di_Orientamento_Formativo_25_26.pdf

Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri

Vedasi il link in allegato.

Allegato:

Protocollo_accoglienza_alunni_stranieri.pdf

Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia

Vedasi il link in allegato.

Allegato:

Patto_Educativo_di_Corresponsabilità_tra_scuola_e_famiglia_25_26.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: D.A.AZUNI - BUDDUSO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Certificazioni e potenziamento linguistico**

L'Istituto si impegna a potenziare l'apprendimento delle lingue straniere come chiave per la cittadinanza europea e il successo globale, innovando le metodologie didattiche e ampliando l'offerta formativa.

Implementazione CLIL

Si prevede la progressiva estensione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) come approccio didattico trasversale. L'obiettivo è trasformare la lingua in un effettivo strumento di apprendimento per veicolare contenuti disciplinari non linguistici (es. storia, scienze), sviluppando contemporaneamente competenze linguistiche, pensiero critico e prospettiva interculturale. L'azione coinvolgerà docenti formati e certificati, garantendo una progressione graduale nei vari ordini di scuola.

Conseguimento di certificazioni linguistiche esterne

Per assicurare il riconoscimento internazionale delle competenze, l'Istituto organizza corsi di preparazione in collaborazione con enti certificatori riconosciuti, per il conseguimento



delle certificazioni linguistiche esterne (es.: DELF/TRINITY).

Attività laboratoriali

Le attività curricolari potranno essere integrate da strategie laboratoriali focalizzate sull'uso attivo e comunicativo delle lingue per favorire la fluidità, la sicurezza e le competenze sociali e relazionali degli alunni nell'interazione in lingua straniera. A tal fine nella scuola primaria di Buddusò è stato allestito un laboratorio di lingue supportato dalle tecnologie per l'apprendimento, tablet e Digital Board, integrati con il software Nibelung. Si tratta di un applicativo per laboratori linguistici che favorisce l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere, offrendo strumenti per la gestione della classe, esercitazioni interattive (interpretazione simultanea/consecutiva, creazione di contenuti), monitoraggio degli studenti e supporto alla didattica multimediale, con funzionalità per insegnanti e studenti, anche a distanza. Il laboratorio è stato finanziato con Progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Progettualità Erasmus+

Nell'ambito di una strategia di lungo periodo finalizzata a sostenere la mobilità degli alunni e del personale scolastico, quale leva per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dei processi di apprendimento, l'Istituto ha partecipato al bando con scadenza 1 ottobre 2025 per l'accreditamento Erasmus+ , con l'obiettivo di accedere in modo continuativo a progetti di mobilità internazionale finanziati nell'ambito dell'Azione Chiave 1 (KA1).

Attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+, l'Istituto intende:

- promuovere e finanziare la mobilità degli alunni verso altri Paesi europei, per periodi di studio e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea;
- offrire opportunità di formazione e aggiornamento professionale al personale docente, mediante esperienze di affiancamento lavorativo (job shadowing) e la partecipazione a corsi strutturati all'estero, finalizzati all'innovazione metodologico-didattica e al miglioramento delle pratiche educative.

Il progetto nasce dalla necessità di migliorare il benessere, l'inclusione e il successo formativo degli studenti, in un contesto territoriale decentrato e con risultati di apprendimento inferiori alla media nazionale. Si propone di rispondere ai seguenti bisogni:

1. il rafforzamento delle competenze socio-emotive e dell'empatia, per contrastare conflitti, isolamento e difficoltà relazionali;
2. il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese;
3. il superamento della didattica tradizionale, potenziando metodologie attive e innovative supportate dal digitale e dall'IA.

Il progetto si propone di promuovere inclusione, competenze chiave e innovazione didattica attraverso esperienze europee.

Le attività previste includono mobilità degli studenti, per sviluppare competenze linguistiche, interculturali e relazionali, e mobilità del personale per formazione, corsi strutturati e job shadowing in scuole europee. I docenti saranno formati su apprendimento cooperativo, learning by doing, tecnologie educative e intelligenza artificiale.

Le competenze acquisite saranno trasferite nella pratica quotidiana e condivise all'interno della comunità scolastica.

Nel complesso, il progetto mira a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in una prospettiva europea e inclusiva.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente Scolastico

○ **Attività n° 3: Partecipazione al Progetto ISLE - Redesigning Primary Education Towards Innovative & Sustainable Learning Environments**

Il progetto è un'iniziativa europea finalizzata a ripensare l'educazione primaria attraverso la creazione e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e sostenibili, riconoscendo il ruolo centrale degli spazi, delle metodologie didattiche e del clima relazionale nei processi di insegnamento-apprendimento. Il progetto si sviluppa in una prospettiva di cooperazione internazionale e si inserisce nel quadro delle priorità del



programma Erasmus+ .

Gli obiettivi principali sono:

- migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nella scuola primaria;
- rafforzare le competenze professionali di docenti e dirigenti nella progettazione e gestione di ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere equità, inclusione e successo formativo, con particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio;
- contribuire allo sviluppo di politiche educative basate su evidenze scientifiche a livello europeo.

Le attività previste includono:

- la creazione di una rete internazionale di scuole, università e istituzioni educative;
- l'analisi dei bisogni delle scuole nei diversi contesti nazionali;
- percorsi di formazione per docenti e dirigenti attraverso corsi online, mobilità internazionali e visite di studio;
- l'elaborazione di piani di azione scolastici;
- la produzione e la diffusione di linee guida, materiali formativi e raccomandazioni di policy condivise a livello europeo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Docenti
- Dirigente
- Scolastico



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

D.A.AZUNI - BUDDUSO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: I colori e le forme di Tepilora, Rio Posada e Montalbo

L'azione è incentrata sull'esplorazione creativa con le STEM attraverso i sensi, come guida alla scoperta degli elementi naturali primari del territorio MaB (acqua, rocce, vegetazione, fauna). Si utilizzano materiali naturali e di recupero per la creazione di laboratori artistico-scientifici, promuovendo l'osservazione guidata e il riconoscimento sensoriale per sviluppare la curiosità e il legame affettivo con l'ambiente. I bambini partecipano a brevi uscite negli spazi verdi della scuola o in aree protette limitrofe per favorire l'espressione del senso di appartenenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi per la valutazione di questa azione sono:

- Riconoscere e descrivere caratteristiche sensoriali primarie (colore, consistenza, forma) degli elementi naturali.
- Eseguire semplici azioni di manipolazione e anticiparne o descriverne il risultato.
- Orientarsi nello spazio Outdoor e identificare la posizione di oggetti naturali significativi.
- Utilizzare materiali naturali per produrre una rappresentazione creativa che esprima il proprio legame affettivo con l'ambiente della Riserva MaB.

○ **Azione n° 2: L'acqua del Rio Posada e i suoi ecosistemi**

Gli alunni studiano il Rio Posada usando il metodo scientifico per capire i problemi reali del fiume. L'attività si svolge in diversi momenti: In classe confrontano i dati con le mappe della Riserva, preparano schede e mappe per spiegare lo stato del fiume, raccontano i risultati alla comunità. Partecipano a progetti di cura dell'ambiente, Segnalano comportamenti non



sostenibili o zone a rischio e mettono in pratica ciò che hanno imparato, unendo scienza e impegno civico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di osservare fenomeni e porre domande scientifiche per avviare un'indagine.
- Uso di strumenti STEM per misurare, registrare e interpretare informazioni ambientali.
- Seguire un percorso di osservazione, sperimentazione e verifica per trarre conclusioni.
- Elaborare risposte pratiche a problemi reali, anche con Nature-Based Solutions.
- Impiegare strumenti digitali per rappresentare, comunicare e innovare.
- Lavorare in gruppo e condividere con la comunità le scoperte e le proposte.



○ Azione n° 3: Service Learning Riserva MaB

Questa azione unisce lo studio teorico all'impegno civico pratico, utilizzando le discipline STEM per affrontare problemi reali del territorio e della scuola. Gli alunni osservano il territorio, raccolgono dati e li analizzano per capire i problemi (formulare una diagnosi). Lavorando in gruppo, ideano soluzioni concrete, privilegiando quelle basate sulla natura (NBS) e sull'economia circolare. Le proposte riguardano sia il territorio che la gestione della scuola. Partecipano attivamente a progetti con un impatto positivo reale sul territorio (es. pulizia, creazione di sentieri didattici), mettendo in pratica le loro idee. Utilizzano strumenti digitali per creare materiali informativi e presentano le proposte progettuali agli attori locali (come l'Ente Gestore MaB), trasformando l'analisi in un'azione concreta per la comunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi si concentrano sulla capacità di applicare il metodo scientifico per diagnosticare, proporre soluzioni e comunicare efficacemente l'impatto sul territorio MaB:

- Capacità di interpretare dati (ambientali, economici) per diagnosticare con precisione la causa di un problema di sostenibilità.
- Essere in grado di progettare soluzioni concrete e sostenibili (NBS e Economia Circolare), valutandone l'impatto atteso sul territorio.
- Formulare e presentare una proposta di miglioramento applicabile alla gestione della Riserva MaB o della gestione scolastica stessa.
- Utilizzare strumenti digitali per comunicare efficacemente il progetto e agire da cittadini attivi in un contesto di Service Learning.



Moduli di orientamento formativo

D.A.AZUNI - BUDDUSO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conoscenza di sé: Modulo I - Io mi conosco**

Con l'obiettivo di aiutare gli alunni a esplorare la propria identità personale, le proprie capacità, i punti di forza e le aree di miglioramento, imparando a conoscersi come individui e come studenti il modulo si articola secondo i seguenti possibili contenuti e attività:

- questionari e schede di autovalutazione ("Chi sono io?");
- laboratori di riflessione guidata sulle proprie emozioni, attitudini e interessi;
- costruzione del Diario dell'orientamento o portfolio personale;
- attività sugli stili di apprendimento ;
- riflessione sui metodi di studio più efficaci e sulla motivazione allo studio ;
- discussioni e scritture autobiografiche ("Cosa mi piace fare", "Cosa so fare bene", "Cosa mi piacerebbe imparare").

Il modulo si presta per essere adottato anche nelle classi successive ai fini della prosecuzione del percorso formativo.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Conoscenza di sé: Modulo II - Io e gli altri**

Con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo, favorire il rispetto reciproco e la capacità di collaborare, comunicare e costruire relazioni significative, il modulo si articola secondo i seguenti possibili contenuti e attività:

- laboratori di educazione emotiva e relazionale;
- giochi di ruolo e attività di team building;
- riflessione sulle dinamiche di gruppo, sull'empatia e sull'ascolto attivo;
- percorsi di peer education e di cooperazione tra pari;
- discussioni guidate sull'importanza della diversità come valore ;
- attività interdisciplinari sul tema della convivenza civile e digitale ;
- incontri con figure educative o testimoni del territorio che raccontino esperienze di collaborazione e solidarietà.

Il modulo si presta per essere adottato anche nelle classi successive ai fini della



prosecuzione del percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Conoscenza di sé: Modulo III - Io vivo la scuola**

Il modulo favorisce la partecipazione attiva, la responsabilità e il senso di appartenenza alla comunità scolastica con l'obiettivo di aiutare gli studenti a vivere consapevolmente il proprio percorso scolastico come parte integrante del processo di crescita personale e orientativa.

Esso si articola attraverso i seguenti possibili contenuti e attività:

- riflessione sul ruolo dello studente e sulle regole condivise della vita scolastica;
- partecipazione a progetti interdisciplinari, laboratori, attività di cittadinanza attiva;
- incontri con docenti di altri ordini di scuola (continuità verticale);
- attività di autovalutazione e metacognizione al termine di ciascun quadrimestre ("Cosa ho imparato", "Come posso migliorare");



- realizzazione di prodotti digitali, poster o presentazioni che raccontino il proprio percorso formativo ("La mia scuola, la mia crescita");

- partecipazione ad attività di tutoraggio tra pari e cooperative learning.

Il modulo si presta per essere adottato ai fini della prosecuzione del percorso formativo dalla classe prima e verso la classe terza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Conoscenza del contesto: Modulo IV - Le mie radici**

L'obiettivo del modulo è quello di sviluppare negli studenti il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza delle proprie origini culturali, familiari e territoriali, come punto di partenza per la costruzione della propria identità. Esso si articola attraverso i seguenti possibili contenuti e attività:

- ricerche sulle tradizioni, la storia e le peculiarità del territorio;
- interviste a familiari, anziani o testimoni della memoria storica locale;
- laboratori di approfondimento sul patrimonio artistico, culturale e ambientale ;
- visite guidate a musei, siti storici, aziende e realtà produttive locali ;



- partecipazione a progetti con enti, associazioni e istituzioni del territorio;
- realizzazione di mappe concettuali o digitali sulle “radici” personali e comunitarie (“Da dove vengo, dove vado”).

Il modulo si presta per essere adottato ai fini della prosecuzione del percorso formativo dalla classe prima e verso la classe terza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: Conoscenza del contesto: Modulo V - Le mie scelte**

Il modulo si pone l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella fase conclusiva del percorso orientativo, aiutandoli a riflettere sulle proprie aspirazioni e sulle opzioni di studio future, imparando a prendere decisioni consapevoli e realistiche. Esso si articola attraverso i seguenti possibili contenuti e attività:

- analisi delle offerte formative delle scuole secondarie di II grado e degli istituti professionali del territorio;
- incontri con studenti e docenti delle scuole superiori (“Giornate dell’orientamento”);



- partecipazione a saloni dell'orientamento o open day;
- riflessioni guidate sulle motivazioni alla scelta e sul valore delle competenze trasversali;
- bilancio finale delle esperienze svolte nei moduli precedenti;
- redazione del proprio diario delle scelte o progetto di vita , in cui ogni studente esprima le proprie aspirazioni e obiettivi futuri.

Il modulo rappresenta il punto di arrivo del percorso orientativo iniziato negli anni precedenti e come punto di partenza per le scelte personali successive e nel passaggio alla Scuola Secondaria di II Grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Macroarea 1 - Benessere, Movimento e Inclusione

Questa macroarea raccoglie iniziative dedicate alla salute psicofisica, al benessere emotivo e relazionale, alla prevenzione del disagio e al supporto delle fragilità. Mira a promuovere stili di vita sani, il rispetto di sé e degli altri, l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo educazione interculturale, dialogo tra culture, solidarietà, responsabilità individuale e collettiva e cura dei beni comuni.
- Sviluppare comportamenti rispettosi della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni culturali e paesaggistici.
- Potenziare le discipline motorie e promuovere l'attività fisica, lo sport e stili di vita sani, anche con attenzione all'alimentazione equilibrata.
- Prevenire la dispersione scolastica, il bullismo e ogni forma di discriminazione; valorizzare l'inclusione scolastica tramite percorsi individualizzati e personalizzati, con la collaborazione di servizi territoriali, famiglie e associazioni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere psicologico, relazionale e sociale degli studenti, rafforzando il senso di sicurezza, appartenenza e inclusione e prevenendo in modo sistematico i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, al fine di favorire un clima scolastico positivo



e inclusivo.

Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percezione di sicurezza, inclusione e benessere degli studenti e ridurre il numero di episodi di esclusione, isolamento e prevaricazione relazionale, migliorando il clima di classe e la qualità delle relazioni tra pari, come rilevato attraverso strumenti di monitoraggio interni.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisico e relazionale degli studenti, sviluppo di competenze socio-emotive, prevenzione di comportamenti a rischio, promozione dell'inclusione e della partecipazione positiva alla vita scolastica.

Approfondimento

Progetti:

1. A scuola di Legalità: percorsi educativi per sviluppare il rispetto delle regole e il senso civico. Con Assessorato Servizi sociali Buddusò per gli alunni della Secondaria di Buddusò, classi prime.
2. Attività di educazione all'affettività ed educazione sessuale: consapevolezza emotiva e rispetto di sé e degli altri. Con l'Assessorato Servizi sociali Buddusò per gli alunni della Secondaria di Buddusò.
3. Corso dimostrativo delle manovre di disostruzione: formazione su sicurezza e prevenzione dei rischi. Con l'Assessorato Servizi sociali Buddusò per gli alunni della Primaria e Secondaria di Buddusò.
4. Psicomotricità funzionale: attività motorie per sviluppo corporeo, emotivo e relazionale. Con l'Assessorato Servizi sociali Buddusò per gli alunni dell'Infanzia e Primaria Buddusò.
5. Gentilezza e rispetto: educazione alle emozioni e alle relazioni positive. Con la Biblioteca Buddusò Cooperativa Liber per gli alunni dell'Infanzia e Primaria Buddusò.
6. I colori delle emozioni: laboratori espressivi per riconoscere e gestire le emozioni. Proposto



dalla Biblioteca Buddusò Cooperativa Liber per le Scuole Infanzia e Primaria Buddusò.

7. Io cittadino!: educazione alla cittadinanza attiva e partecipazione democratica. Organizzato dalla Biblioteca Buddusò Cooperativa Liber. Destinatari: Primaria Buddusò.

8. La magia del Natale: attività narrative legate ai valori di condivisione e solidarietà presso la Biblioteca Buddusò Cooperativa Liber per gli alunni della Primaria di Buddusò.

9. Spettacolo teatrale "Se dico no è no" : sensibilizzazione sul rispetto e sulla prevenzione della violenza di genere. Anche questo con la Cooperativa Liber, rivolto agli alunni della Secondaria di Buddusò.

10. La magia di un incontro: esperienze di incontro intergenerazionale per favorire empatia. Con la Casa di riposo San Francesco Pattada per gli alunni della Secondaria Pattada.

11. Sport e Gioventude: attività sportive come strumento di benessere e inclusione. Con esperto del CONI, per gli alunni delle prime, seconde e terze classi della Scuola primaria.

12. Obiettivo futuro: percorsi di consapevolezza. Percorsi di crescita personale e orientamento consapevole organizzati dal Centro per la famiglia Lares - Ozieri per la Scuola Secondaria di Pattada.

13. S-CONNETTITI: Percorsi di consapevolezza digitale – Educazione all'uso responsabile dei media. Organizzati dal Centro per la famiglia Lares - Ozieri per Scuola Secondaria di Pattada.

14. Donne di classe, donne fuoriclasse: valorizzazione delle figure femminili nella storia e nella scienza. Rivolto a tutti gli ordini di tutti i plessi.

15. Move, dance and play!: attività ludico-motorie per coordinazione e socializzazione. Per gli alunni dell'Infanzia Buddusò.

16. Stare bene: percorso trasversale sul benessere e le relazioni positive. Rivolto a tutti gli ordini di tutti i plessi.

17. Yoga a colori: rilassamento e consapevolezza corporea per i più piccoli. Per gli alunni dell'Infanzia Buddusò.

18. Frutta nelle scuole: educazione alimentare e promozione di corretti stili di vita. Finanziato da UE e Ministero dell'agricoltura e rivolto alla Scuola primaria.

19. Azioni contro bullismo e cyberbullismo: Prevenzione del disagio e promozione del rispetto.



Coinvolgono tutti gli ordini di tutti i plessi.

20. Aula Snoezelen: ambiente multisensoriale per il benessere, rilassamento, autoregolazione emotiva e inclusione. Finanziato del Comune di Buddusò, coinvolge tutti gli ordini di tutti i plessi.

21. Progetto Progressi: "Dimmi come stai" – Supporto al benessere emotivo e all'ascolto degli alunni con lo psicologo in aula. PR Sardegna FSE+ 2021/27. Per la Primaria e Secondaria.

22. Avanguardie Educative – Percorsi di Crescit@... Insieme!: sperimentazione di metodologie didattiche innovative e collaborative. Con il Movimento Avanguardie educative – INDIRE. Infanzia, Primaria e Secondaria.

23. Campionati Studenteschi MIM: attività sportive per sviluppare spirito di squadra e fair play. Per la Secondaria.

24. Il giardino del fresco e del gioco: progetto scuola estiva della Scuola dell'Infanzia di Buddusò.

● Macroarea 2 - Innovazione Digitale

Promuove lo sviluppo delle competenze digitali, la cittadinanza digitale e l'uso consapevole delle tecnologie nella didattica, attraverso coding, piattaforme collaborative e metodologie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con attenzione al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dell'IA, alla produzione digitale e ai legami con il mondo del lavoro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, innalzando i livelli di apprendimento e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di voto medio-basse (6-7), con incremento delle valutazioni medio-alte e alte all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale di studenti che conseguono votazioni pari o superiori a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo e ridurre la percentuale di studenti con voto 6, avvicinando progressivamente la distribuzione delle votazioni ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese, in particolare nelle classi quinte della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, riducendo la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi (livelli 1 e 2) e contenendo la variabilità interna tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre, nel triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte della primaria e nella secondaria di primo grado, incrementando la presenza nei livelli 3, 4 e 5 e migliorando l'effetto scuola, fino ad allinearli ai valori regionali e nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali e collaborative, sviluppo di capacità di problem solving e pensiero computazionale, utilizzo responsabile degli strumenti digitali.



Approfondimento

Progetti:

1. Fondazione di Sardegna - Insieme è meglio! Connessioni digitali per imparare a collaborare: sviluppo di competenze digitali e collaborative. Finanziato dalla Fondazione Banco di Sardegna e rivolto alla Secondaria.
2. Eu CodeWeek 2025: partecipazione alla Settimana Europea del Coding con attività ludico-didattiche per avvicinare gli studenti al pensiero computazionale, alla programmazione e alla creatività digitale. Infanzia, Primaria e Secondaria.

● Macroarea 3 - Cultura del Territorio e Sostenibilità

Iniziative volte a rafforzare il legame con le radici locali, la cultura, le tradizioni, la lingua sarda e l'ambiente, sviluppando consapevolezza ecologica e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo educazione interculturale, dialogo tra culture, solidarietà, responsabilità individuale e collettiva e cura dei beni comuni.
- Sviluppare comportamenti rispettosi della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni culturali e paesaggistici.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, innalzando i livelli di apprendimento e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di voto medio-basse (6-7), con incremento delle valutazioni medio-alte e alte all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale di studenti che conseguono votazioni pari o superiori a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo e ridurre la percentuale di studenti con voto 6, avvicinando progressivamente la distribuzione delle votazioni ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere psicologico, relazionale e sociale degli studenti, rafforzando il senso di sicurezza, appartenenza e inclusione e prevenendo in modo sistematico i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, al fine di favorire un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percezione di sicurezza, inclusione e benessere degli studenti e ridurre il numero di episodi di esclusione, isolamento e prevaricazione relazionale, migliorando il clima di classe e la qualità delle relazioni tra pari, come rilevato attraverso strumenti di monitoraggio interni.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza del patrimonio culturale e ambientale, sviluppo di comportamenti sostenibili, rafforzamento dell'identità culturale e della partecipazione civica.

Approfondimento



Progetti:

1. Laboratorio sportello linguistico: valorizzazione della lingua e della cultura locale. Organizzato dall'Assessorato Servizi Sociali del Comune di Buddusò per gli alunni della Primaria di Buddusò.
2. Sa Limba de su Coro: promozione della lingua sarda e dell'identità culturale proposto dall'Istituto Chircas alla Primaria Pattada.
3. Di festa in festa: scoperta delle tradizioni e delle ricorrenze locali. Progetto che coinvolge tutti gli alunni del plesso Pattada.
4. Dietro le orme dei cervi di Monte Lerno: progetto di educazione ambientale finalizzato alla conoscenza del patrimonio naturalistico locale, a integrazione delle ore del tempo prolungato della Scuola Secondaria di Pattada.
5. Scopriamo ed esploriamo insieme il nostro paese: Pattada: percorsi di conoscenza del territorio e cittadinanza attiva effettuati dagli alunni dell'Infanzia, Primaria e Secondaria Pattada.
6. Ziradas - laboratorio di canto a tenore: valorizzazione del patrimonio musicale e immateriale sardo. In collaborazione con ISRE e associazioni canore e destinato alla Secondaria di Buddusò e Alà dei Sardi.
7. Imparamus umpare. Sguardi in Sardegna – Storie di integrazione: percorsi di inclusione e integrazione culturale con scuola capofila l'I.C. di Ozieri che coinvolge la Scuola Primaria di Buddusò.
8. Ricicliadi: educazione al riciclo, sostenibilità e economia circolare. Promosso da ALTER NATURA e CEAS Alà dei Sardi per gli alunni della Primaria e Secondaria.

● Macroarea 4 - STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti, Matematica)

Favorisce l'apprendimento integrato delle discipline STEAM attraverso attività laboratoriali e progettuali, stimolando creatività, problem solving e pensiero scientifico, anche attraverso soluzioni basate sulla natura (NBS).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, con particolare attenzione all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche tramite metodologie innovative come il CLIL e laboratori linguistici.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso attività laboratoriali strutturate (esperimenti, problem solving guidato, uso di dati reali), l'adozione di strategie didattiche per competenze (compiti di realtà, apprendimento cooperativo, didattica inquiry-based) e l'impiego di strumenti digitali e di monitoraggio (software di simulazione, test diagnostici e prove di verifica mirate).
- Sviluppare comportamenti rispettosi della legalità, della sostenibilità ambientale e dei beni culturali e paesaggistici.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con attenzione al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dell'IA, alla produzione digitale e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziare le metodologie laboratoriali per favorire una didattica attiva, co-costruttiva, il problem solving e l'apprendimento basato su progetti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, innalzando i livelli di apprendimento e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di voto medio-basse (6-7), con incremento delle valutazioni medio-alte e alte all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale di studenti che conseguono votazioni pari



o superiori a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo e ridurre la percentuale di studenti con voto 6, avvicinando progressivamente la distribuzione delle votazioni ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere psicologico, relazionale e sociale degli studenti, rafforzando il senso di sicurezza, appartenenza e inclusione e prevenendo in modo sistematico i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, al fine di favorire un clima scolastico positivo e inclusivo.

Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percezione di sicurezza, inclusione e benessere degli studenti e ridurre il numero di episodi di esclusione, isolamento e prevaricazione relazionale, migliorando il clima di classe e la qualità delle relazioni tra pari, come rilevato attraverso strumenti di monitoraggio interni.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze scientifiche e tecniche, capacità di analisi e problem solving, creatività e consapevolezza ambientale.

Approfondimento

Progetti:

1. Giornata Ambiente – Puliamo il mondo - CEAS Aperti Alà dei Sardi: sensibilizzazione ambientale tramite attività scientifiche e laboratoriali per gli alunni del plesso.
2. Acqua bene comune – In viaggio con le Biojanas: scoperta del valore dell'acqua e delle risorse naturali. Con il CEAS Osidda per l'Infanzia di Buddusò.



3. Indossa il cambiamento: educazione alla sostenibilità e ai comportamenti responsabili. Con il CEAS Osidda per la Secondaria di Buddusò.

4. Percorso Clima – Api e biodiversità: studio della biodiversità e degli equilibri naturali. Con il CEAS Osidda per la Secondaria di Buddusò.

5. Percorso Clima – SOGLOBE: comprensione dei fenomeni climatici attraverso strumenti scientifici. Con il CEAS Osidda per la Primaria di Buddusò.

6. Viaggio nel Tempo e nello Spazio: laboratori interdisciplinari tra scienza, storia e narrazione svolti dalla Secondaria di Pattada.

7. Miele d'oro: approfondimento scientifico sul mondo delle api e sull'ecosistema. Con la Coop. Gigantes di Buddusò per la Primaria.

8. Tesori sotto la sabbia: attività di esplorazione, osservazione e scoperta storico scientifica archeologica. Con la Coop. Gigantes Buddusò per la Primaria.

9. La terra nelle mie mani: educazione ambientale attraverso esperienze dirette e laboratoriali per la Secondaria di Pattada.

● Macroarea 5 - Insieme per il Successo

Interventi mirati al successo formativo, alla personalizzazione dell'apprendimento e al monitoraggio delle competenze, con attenzione a studenti con difficoltà specifiche di apprendimento (BES/ DSA/plusdotati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, con particolare attenzione



all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche tramite metodologie innovative come il CLIL e laboratori linguistici.

- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso attività laboratoriali strutturate (esperimenti, problem solving guidato, uso di dati reali), l'adozione di strategie didattiche per competenze (compiti di realtà, apprendimento cooperativo, didattica inquiry-based) e l'impiego di strumenti digitali e di monitoraggio (software di simulazione, test diagnostici e prove di verifica mirate).
- Promuovere la diversità come valore e risorsa, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, il riconoscimento dei diversi stili cognitivi e la valorizzazione delle potenzialità individuali, in un'ottica di crescita condivisa e di successo formativo per tutti.
- Promuovere percorsi e sistemi di premialità e riconoscere le eccellenze.
- Definire e implementare un sistema di orientamento scolastico e formativo che favorisca la conoscenza di sé, delle opportunità educative e professionali e la costruzione di un progetto di vita consapevole.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, innalzando i livelli di apprendimento e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di voto medio-basse (6-7), con incremento delle valutazioni medio-alte e alte all'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale di studenti che conseguono votazioni pari o superiori a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo e ridurre la percentuale di studenti con voto 6, avvicinando progressivamente la distribuzione delle votazioni ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese, in particolare nelle classi quinte della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, riducendo la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi (livelli 1 e 2) e contenendo la variabilità interna tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre, nel triennio, la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte della primaria e nella secondaria di primo grado, incrementando la presenza nei livelli 3, 4 e 5 e migliorando l'effetto scuola, fino ad allinearli ai valori regionali e nazionali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, potenziamento linguistico e matematico, incremento della motivazione e del successo scolastico, prevenzione del disagio educativo.

Approfondimento

Progetti:

1. Screening DSA: individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento negli alunni di Infanzia e Primaria dei tre Comuni.
2. Servizio Educativo Territoriale: supporto educativo e accompagnamento allo studio. Proposto e finanziato dall'Assessorato Servizi Sociali di Buddusò per gli alunni della Primaria e Secondaria.
3. Popotus in classe: sviluppo della lettura critica e del pensiero riflessivo con l'ausilio del quotidiano L'Avvenire. Per gòli alunni della Primaria di Buddusò.
4. Lettura in Biblioteca. Promozione della lettura, uso consapevole dei libri, arricchimento lessicale e potenziamento linguistico, attraverso i seguenti laboratori: La biblioteca è nostra, Il



vocabolario delle parole difficili, Raccontami una storia, Versi in libertà, Viaggiatori senza valigia. Presso la Biblioteca di Buddusò. Per la Primaria di Buddusò.

5. Il piacere di leggere: promozione della lettura per il successo scolastico. Presso la Biblioteca di Alà dei Sardi. Per la Primaria Alà dei Sardi.

6. Parole, numeri in scena: potenziamento delle competenze logico-linguistiche in forma espressiva destinato alla Primaria di Alà dei Sardi

7. Progetto recupero e potenziamento: consolidamento delle competenze di base utilizzando le ore di contemporaneità. Destinatari: Primaria Alà, Pattada, Buddusò.

8. Pronti per il nostro primo esame: preparazione graduale e consapevole alle prove finali. Destinatari: Secondaria Alà dei Sardi.

9. Corsi di propedeutica musicale: sviluppo delle competenze espressive e cognitive. Destinato all'Infanzia Pattada.

10. TRINITY / DELF Scolaire A2: certificazioni linguistiche per il potenziamento delle lingue straniere per la Secondaria.

11. Viaggi di istruzione e uscite didattiche: esperienze formative rivolte a tutti gli alunni di tutti i plessi per consolidare competenze culturali e sociali.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico e trasparenza
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico alla secondaria e, con funzioni limitate, alla primaria. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders.

Titolo attività: Fibra e banda larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale della scuola con connessioni in fibra. Uno dei primi plessi potenziato è stato quello centrale della secondaria, ove la presenza della Segreteria e del Laboratorio informatico, per le prove CBT dell'Invalsi, richiede una più ampia larghezza di banda. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento della connessione nei plessi di Pattada e Alà dei Sardi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e programmazione a blocchi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Anche se specifiche attività sono all'interno del curriculum dell'area scientifica, tutti gli alunni dell'istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative. Il software Scratch (sul quale anche molti insegnanti hanno svolto o stanno svolgendo formazione specifica) e la piattaforma



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Code.org, che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi, danno numerosi spunti di riflessione. L'obiettivo, per tutti gli alunni, è l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, con vari livelli di approfondimento possibili affinché, gli studenti diventino nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non semplici e passivi fruitori.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione specifica
dei docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola ha svolto e tuttora svolge una formazione specifica, presso scuole polo, sul Coding e la programmazione a blocchi.

Si vuole far nascere e sviluppare il pensiero computazionale a partire dalla scuola d'infanzia fino al termine della scuola del primo ciclo.

Titolo attività: Animatore digitale e
team per l'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale.

Approfondimento

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2025-28

1. Connettività e infrastrutture digitali

- Potenziamento progressivo della connettività attraverso l'accesso a soluzioni a banda ultra-larga.
- Estensione e completamento del cablaggio interno nei plessi non ancora coperti.
- Miglioramento della stabilità e della qualità della rete per consentire un uso più diffuso e continuo della didattica digitale.

2. Dotazioni tecnologiche e ambienti di apprendimento

- Incremento graduale delle dotazioni individuali e condivise (Digital Board) per favorire un uso più equo e sistematico del digitale.
- Valorizzazione degli ambienti innovativi esistenti attraverso una progettazione didattica più strutturata.
- Introduzione progressiva di nuove tecnologie educative a supporto delle competenze STEM e digitali.

3. Didattica digitale e curricolo



- Progettazione e inserimento nel PTOF di un curriculum digitale verticale, coerente con il DigComp.
- Estensione dell'uso del digitale a metodologie attive, cooperative e inclusive.
- Adozione di una e-policy di istituto e sviluppo di percorsi strutturati di cittadinanza digitale.

4. Inclusione, accessibilità e benessere digitale

- Rafforzamento delle pratiche inclusive attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.
- Introduzione graduale di strumenti e procedure digitali a supporto della personalizzazione dei percorsi.
- Promozione dell'accessibilità digitale e del benessere nell'uso delle tecnologie.

5. Digitalizzazione amministrativa e organizzativa

- Consolidamento e aggiornamento continuo delle procedure digitali.
- Rafforzamento del monitoraggio dei sistemi informativi e della sicurezza digitale, con particolare riferimento al Piano d'Istituto per l'IA.
- Ulteriore integrazione tra strumenti amministrativi e didattici.

6. Formazione del personale e sviluppo professionale

- Ampliamento della partecipazione del personale ai percorsi di formazione sulla transizione digitale.
- Rafforzamento delle comunità di pratiche e della formazione sul campo.
- Maggiore ricaduta delle competenze acquisite sull'innovazione metodologica e organizzativa.

7. Collaborazioni, reti e apertura al territorio

- Valorizzazione delle opportunità offerte dai fondi PN 2021-2027 per rafforzare l'ecosistema digitale della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

D.A.AZUNI - BUDDUSO' - SSIC80600X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia ha carattere formativo, continuo e descrittivo ed è finalizzata a sostenere e valorizzare i processi di crescita, sviluppo e apprendimento di ciascun bambino, nel rispetto dei ritmi individuali e delle potenzialità personali. Essa si basa su osservazioni sistematiche, documentazione delle esperienze e riflessione collegiale. 1.

Partecipazione e coinvolgimento: - Interesse e curiosità manifestati nelle attività proposte. -

Partecipazione attiva e progressiva alle esperienze educative. - Capacità di mantenere l'attenzione in relazione all'età e al contesto. 2. Autonomia personale: - Livello di autonomia nelle attività quotidiane (cura di sé, gestione dei materiali, rispetto delle routine). - Capacità di compiere scelte e di portare a termine semplici consegne. - Progressiva responsabilità nei confronti degli spazi e delle regole condivise. 3. Sviluppo delle competenze relazionali e sociali: - Capacità di instaurare relazioni positive con pari e adulti. - Rispetto delle regole di convivenza e dei turni di parola. - Collaborazione,

condivisione e gestione delle emozioni nelle interazioni sociali. 4. Comunicazione ed espressione: - Capacità di esprimersi verbalmente e non verbalmente. - Arricchimento del linguaggio e progressiva chiarezza espressiva. - Utilizzo di diversi linguaggi espressivi (grafico-pittorico, corporeo, musicale, simbolico). 5. Sviluppo cognitivo e curiosità conoscitiva - Capacità di osservare, esplorare e porre domande. - Interesse verso la scoperta e la sperimentazione. - Prime forme di classificazione,

confronto e problem solving, adeguate all'età. 6. Capacità di apprendere dall'esperienza - Rielaborazione delle esperienze vissute attraverso il gioco, il racconto e la rappresentazione. -

Progressiva capacità di collegare esperienze e conoscenze. - Sviluppo della memoria e dell'attenzione. 7. Sviluppo delle competenze nei campi di esperienza La valutazione considera i progressi del bambino in relazione ai cinque campi di esperienza: - Il sé e l'altro: identità, autonomia, relazioni e rispetto delle regole. - Il corpo e il movimento: coordinazione, controllo motorio e



consapevolezza corporea. - Immagini, suoni, colori: espressione creativa e comunicazione artistica. - I discorsi e le parole: sviluppo del linguaggio e della comunicazione. - La conoscenza del mondo: esplorazione, logica, spazio, tempo e primi concetti scientifici. 8. Progressi rispetto alla situazione di partenza - Evoluzione degli apprendimenti in relazione al livello iniziale del bambino. - Valorizzazione dei miglioramenti, anche minimi, in un'ottica di crescita globale. - Attenzione ai tempi e ai ritmi individuali di sviluppo. Caratteristiche della valutazione: - non comparativa e non selettiva; - orientata alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino; - condivisa all'interno del team docente e comunicata alle famiglie in forma descrittiva e narrativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è parte integrante del percorso formativo dell'alunno e concorre alla formazione del cittadino responsabile, consapevole e attivo, in coerenza con i principi della Costituzione, dell'educazione alla cittadinanza digitale, dello sviluppo sostenibile e della convivenza civile. Essa ha carattere formativo e orientativo, valorizza i progressi compiuti dall'alunno e si fonda su osservazioni sistematiche, compiti autentici, attività interdisciplinari e momenti di riflessione condivisa. **AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

1. Conoscenza dei principi fondamentali della cittadinanza: - Conoscenza dei principi e dei valori della Costituzione italiana. - Comprensione dei diritti e dei doveri del cittadino. - Conoscenza delle principali istituzioni e delle regole della vita democratica.
2. Sviluppo del senso di legalità e responsabilità: - Rispetto delle regole condivise e delle norme di convivenza civile. - Comportamenti responsabili e corretti nei diversi contesti scolastici e sociali. - Consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni.
3. Cittadinanza digitale: - Uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali. - Rispetto delle regole di comportamento online e della tutela dei dati personali. - Capacità di distinguere informazioni attendibili da quelle non verificate.
4. Partecipazione attiva e collaborazione: - Partecipazione consapevole alla vita della classe e della comunità scolastica. - Capacità di collaborare con i pari nel rispetto dei ruoli e delle differenze. - Contributo costruttivo alle attività di gruppo e ai momenti di confronto.
5. Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente: - Consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. - Adozione di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana. - Comprensione del legame tra scelte individuali, benessere collettivo e sviluppo sostenibile.
6. Rispetto della persona e delle diversità: - Riconoscimento e rispetto delle differenze culturali, sociali, di genere e di opinione. - Atteggiamenti inclusivi, solidali e non discriminatori. - Capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo e rispettoso.
7. Autonomia, riflessione e autovalutazione: - Capacità di riflettere sui propri comportamenti e sulle esperienze vissute. - Progressiva autonomia nelle scelte responsabili. - Disponibilità all'autovalutazione e al



miglioramento personale. MODALITÀ DI VALUTAZIONE La valutazione di Educazione civica: - è trasversale e condivisa da tutti i docenti del Consiglio di classe/Team docente; - si basa su osservazioni sistematiche, lavori individuali e di gruppo, compiti di realtà e partecipazione alle attività; - confluisce nella valutazione periodica e finale, espressa secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - valorizza i progressi rispetto alla situazione di partenza, in un'ottica di crescita personale e sociale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle abilità relazionali riguarda il modo in cui il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, costruisce relazioni significative, partecipa alla vita del gruppo e sviluppa competenze sociali ed emotive, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche individuali.

1. Relazione con i pari: - Capacità di avvicinarsi agli altri bambini e di instaurare relazioni positive. - Disponibilità a giocare insieme, condividere materiali e spazi. - Progressiva capacità di cooperare in attività di gruppo e di accettare ruoli diversi nel gioco. - Gestione dei conflitti con il supporto dell'adulto e progressiva autonomia nel trovare soluzioni.
2. Relazione con gli adulti di riferimento: - Capacità di instaurare un rapporto di fiducia con gli insegnanti e il personale scolastico. - Disponibilità all'ascolto e rispetto delle indicazioni fornite. - Ricerca dell'adulto come figura di riferimento nei momenti di bisogno, difficoltà o mediazione.
3. Rispetto delle regole e della convivenza: - Comprensione e accettazione delle regole condivise del gruppo. - Capacità di rispettare turni, tempi e spazi comuni. - Progressiva interiorizzazione delle regole come strumenti di convivenza positiva.
4. Comunicazione e interazione sociale - Capacità di esprimere bisogni, emozioni e desideri in modo adeguato all'età. - Utilizzo del linguaggio verbale e non verbale per comunicare con gli altri. - Ascolto dell'altro e rispetto dei turni di parola nelle conversazioni.
5. Gestione delle emozioni - Riconoscimento delle principali emozioni proprie e altrui. - Capacità di esprimere emozioni in modo sempre più consapevole e controllato. - Progressiva gestione della frustrazione, dell'attesa e delle situazioni di disagio.
6. Partecipazione alla vita del gruppo: - Coinvolgimento nelle attività collettive e nei momenti di routine. - Senso di appartenenza al gruppo sezione e alla comunità scolastica. - Disponibilità a collaborare e a contribuire al benessere del gruppo.
7. Sviluppo dell'empatia e del rispetto dell'altro: - Capacità di riconoscere i bisogni e i sentimenti degli altri bambini. - Atteggiamenti di aiuto, cura e attenzione verso i pari. - Rispetto delle differenze individuali, culturali e sociali.

Modalità di valutazione: - osservazione sistematica in contesti strutturati e informali; - documentazione delle esperienze (racconti, disegni, fotografie, conversazioni); - confronto collegiale all'interno del team docente; - restituzione alle famiglie in forma descrittiva e narrativa, valorizzando i progressi.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento e apprendimento e accompagna in modo sistematico il percorso formativo dell'alunno. Essa riguarda sia gli esiti degli apprendimenti sia il processo globale di crescita e maturazione personale, sociale e culturale. La valutazione assume una funzione formativa, educativa e orientativa, finalizzata a:

- promuovere il miglioramento continuo degli apprendimenti;
- sostenere il successo formativo di tutti gli alunni;
- sviluppare la consapevolezza di sé e la capacità di autovalutazione;
- documentare il percorso di crescita dell'identità personale.

Come previsto dal Capo I – Art. 1 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento;
- è coerente con le Indicazioni Nazionali e le Linee guida vigenti;
- è strettamente collegata all'Offerta Formativa dell'Istituto;
- è trasparente, comunicativa e tempestiva;
- favorisce la partecipazione attiva dell'alunno al proprio percorso di apprendimento.

OGGETTI DELLA VALUTAZIONE La valutazione si riferisce ai seguenti ambiti, comuni agli ordini di scuola primaria e secondaria I grado:

1. **Competenze** Intese come la comprovata capacità dell'alunno di utilizzare in modo integrato conoscenze, abilità e risorse personali, sociali e metodologiche in contesti di studio e di vita, affrontando situazioni nuove o problematiche in modo autonomo e responsabile.
2. **Conoscenze disciplinari** Intese come il risultato dell'assimilazione di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi e procedure, afferenti alle diverse discipline, sia sul piano teorico sia su quello pratico.
3. **Abilità cognitive disciplinari** Intese come la capacità di applicare le conoscenze per:
 - risolvere problemi;
 - portare a termine compiti e attività;
 - acquisire nuovi saperi.Tali abilità si esprimono attraverso:
 - capacità cognitive (logico-critiche, riflessive, creativo-intuitive);
 - capacità pratico-operative (uso consapevole di strumenti, metodi e materiali).
4. **Abilità cognitive trasversali** Intese come competenze che attraversano tutte le discipline, quali:
 - comprensione e rielaborazione delle informazioni;
 - capacità di analisi, sintesi e collegamento;
 - autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro;
 - pensiero critico e riflessivo;
 - capacità di collaborare e comunicare efficacemente.
5. **Processo di apprendimento** Inteso come il percorso attraverso il quale l'alunno:
 - rielabora conoscenze e abilità;
 - modifica progressivamente comportamenti e atteggiamenti;
 - sviluppa strategie personali di apprendimento;
 - si adatta in modo sempre più autonomo alle sollecitazioni provenienti dal contesto e dalla propria esperienza.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI Scuola primaria e secondaria di I grado La valutazione degli apprendimenti si fonda sui seguenti criteri condivisi:

- Progressi rispetto alla situazione di partenza, valorizzando l'evoluzione personale di ciascun alunno.
- Padronanza delle conoscenze e delle abilità, in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti.
- Livello di autonomia nell'esecuzione dei compiti e nella gestione dello studio.
- Capacità di applicazione e trasferimento delle conoscenze in contesti noti e nuovi.
- Metodo



di lavoro e di studio, inteso come organizzazione, impegno e continuità. • Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche. • Capacità di riflessione e autovalutazione, in relazione al proprio percorso di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, ha finalità formativa ed educativa e documenta lo sviluppo dell'identità personale, della responsabilità e della maturazione sociale dello studente (art. 1, comma 1). Essa è effettuata collegialmente dal team docente o dal Consiglio di classe ed è espressa mediante un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione (art. 2, comma 5). Come previsto dall'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento: - si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; - trova i suoi riferimenti essenziali nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità e nei Regolamenti di istituto. Il Decreto Ministeriale n. 150 del 2025 ribadisce e rafforza tali principi, sottolineando che la valutazione del comportamento: - non ha carattere sanzionatorio, ma educativo e orientativo; - concorre allo sviluppo di comportamenti responsabili, consapevoli e coerenti con i valori costituzionali; - è strettamente connessa alla crescita integrale della persona e alla partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. In coerenza con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il Collegio dei docenti ha individuato criteri, indicatori e descrittori per la valutazione del comportamento (V. allegato).

Allegato:

Griglia Valutazione Comportamento_Scuola primaria e secondaria I.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento alla scuola secondaria di I grado, i criteri di ammissione alla classe successiva, individuati e approvati dal Collegio dei docenti con delibera n. 5 del 05/06/2025, sono: 1. Numero di insufficienze ammesse: fino a n. 3 insufficienze gravi (voto = 4/10) e n. 1 insufficienza lieve (voto =



5/10). Condizione: le insufficienze devono essere accompagnate dalla partecipazione alle eventuali azioni di recupero proposte dalla scuola. 2. Voto minimo: è richiesto un voto minimo pari a 4/10 in ciascuna disciplina. 3. Frequenza scolastica: è obbligatoria una frequenza minima pari a $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato. Sono possibili deroghe, secondo i criteri stabiliti dalla scuola (v. allegato).

Allegato:

Deroghe al superamento del limite di assenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri: - la valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno o dell'alunna, che non si identifica con la mera media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, ai sensi del D.lgs. 62/2017; - l'andamento didattico e disciplinare nel corso dell'intero triennio, con particolare attenzione alla continuità e alla coerenza dei risultati raggiunti; - i progressi registrati nel processo di apprendimento, in relazione ai livelli di partenza, all'impegno profuso, al grado di autonomia e alla maturazione di un adeguato metodo di studio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo promuove una cultura dell'inclusione scolastica orientata al riconoscimento dei bisogni formativi di tutti gli alunni e alla valorizzazione delle diversità come risorsa educativa.

È attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che fino all'a.s. 2024/2025 era composto dal Dirigente scolastico e dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione e il Benessere. A partire dall'anno scolastico in corso è prevista l'estensione del gruppo mediante il coinvolgimento di tutti i docenti di sostegno, di rappresentanti dei genitori e di figure di supporto esterne, con l'obiettivo di rendere più efficace la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni inclusive. Sono istituiti i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), che coinvolgono la componente docente, le famiglie, gli operatori sociosanitari (neuropsichiatri, educatori e specialisti) e collaborano con gli enti territoriali. Il GLO, coordinato dai docenti di sostegno, previa acquisizione della documentazione e confronto con la famiglia, attiva osservazioni sistematiche in classe finalizzate all'analisi dei punti di forza e di debolezza degli alunni, dei bisogni formativi e delle dimensioni della relazione, comunicazione, autonomia, socializzazione e apprendimento. Sulla base di tali elementi vengono elaborati i Piani Educativi Individualizzati (PEI), che definiscono obiettivi, strategie, metodologie, modalità di verifica e valutazione.

A supporto del benessere emotivo e relazionale è attivo il progetto PROGRESSI - Linea Aiutiamoci, finanziato dal PR Sardegna FSE+ 2021-2027, che prevede la presenza dello psicologo a scuola con funzioni di prevenzione del disagio, supporto agli studenti, ai docenti e alle famiglie, e promozione di un clima scolastico positivo e inclusivo.

DIFFERENZIAZIONE



In un'ottica di personalizzazione e differenziazione dei percorsi di apprendimento, il Consiglio di classe redige i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con DSA, per gli alunni in situazione di fragilità e per coloro che presentano difficoltà di tipo socio-economico e familiare. I docenti adottano metodologie didattiche diversificate e inclusive, favorendo la partecipazione attiva degli studenti, la costruzione di relazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, nonché un dialogo costante con le famiglie e con gli altri soggetti coinvolti nel progetto educativo. Per la riduzione delle disuguaglianze e il miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni in difficoltà, l'Istituto ha inoltre partecipato al progetto DIVARI (D.M. 19/2020), che ha previsto attività di potenziamento e percorsi personalizzati finalizzati al recupero e al rafforzamento delle competenze di base.

Punti di debolezza

INCLUSIONE

Nonostante l'impegno dell'Istituto nel promuovere pari opportunità educative, permangono significative criticità che limitano la piena realizzazione dell'inclusione scolastica. Una prima area di debolezza riguarda la presenza di docenti di sostegno non specializzati e spesso con contratti a tempo determinato, condizione che compromette la continuità educativa e l'efficacia degli interventi rivolti agli alunni con disabilità. Si rileva inoltre una carenza diffusa di formazione specifica del personale docente nell'ambito della didattica inclusiva e speciale. I docenti non possiedono una conoscenza adeguata dei disturbi del neurosviluppo, dei BES e dei DSA, né delle strategie didattiche specifiche per favorire l'apprendimento in questi specifici casi. Tale lacuna limita l'efficacia delle azioni inclusive e rende necessaria una formazione strutturata e continua. L'Istituto non dispone attualmente di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione dell'inclusività, rendendo difficile individuare punti di forza e aree di miglioramento. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), pur essendo stato attivo in passato, ha operato con una composizione troppo ristretta; si rende necessario il suo rilancio con il coinvolgimento di famiglie, operatori sociali e sanitari ed enti locali. Risultano inoltre limitate sia la presenza di figure specializzate in ambito extrascolastico, sia la partecipazione a reti di scuole per l'inclusione, riducendo le opportunità di confronto e scambio di buone pratiche. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione risultano ancora poco sistematiche e non sufficientemente estese a tutta la comunità scolastica e al territorio.

DIFFERENZIAZIONE

Anche nell'area della differenziazione didattica emergono criticità significative. Le azioni di recupero e potenziamento attualmente attivate non risultano sufficientemente diversificate e formative e necessitano di essere ampliate e meglio strutturate per rispondere ai bisogni educativi eterogenei degli studenti. La limitata conoscenza della didattica speciale ostacola la progettazione di percorsi



realmente personalizzati. Inoltre, si registra una resistenza da parte di alcune famiglie nei confronti di una didattica che personalizza i percorsi, con una preferenza per un'offerta formativa omogenea e omologante. Le famiglie spesso non sono adeguatamente preparate a riconoscere le difficoltà dei figli e mostrano resistenze nel ricorrere a percorsi di valutazione specialistica. Si evidenzia pertanto la necessità di azioni formative rivolte anche alle famiglie, finalizzate a promuovere una maggiore consapevolezza sul valore educativo della personalizzazione e sull'importanza della collaborazione scuola-famiglia per il successo formativo degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Famiglie

FF SS Inclusione

Enti esterni Inclusione

Assistenti sociali dei quattro Comuni interessati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) all'interno di una prospettiva di scuola inclusiva, intesa come ambiente di apprendimento accogliente e flessibile, orientato alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni e di tutte le alunne, nel rispetto delle specificità individuali. A tal fine, il Consiglio di classe e il team docente acquisiscono, analizzano e condividono la documentazione sanitaria e pedagogica disponibile, in particolare le Diagnosi Funzionali e i profili di funzionamento, al fine di delineare un quadro globale e aggiornato dei bisogni educativi dell'alunno o dell'alunna. Contestualmente, i docenti effettuano osservazioni sistematiche e strutturate delle dinamiche di insegnamento-apprendimento, delle modalità relazionali,



comunicative e comportamentali, nonché degli aspetti culturali, sociali e ambientali del contesto extrascolastico. La progettazione educativa e didattica si fonda su una costante collaborazione con le famiglie e su un lavoro sinergico con specialisti, educatori e operatori dei servizi sociosanitari coinvolti nel percorso formativo, al fine di garantire coerenza, continuità e integrazione degli interventi. Tutte le azioni educative e didattiche concordate e previste nel PEI sono realizzate nel rispetto dei principi di equità, inclusione e personalizzazione, tutelando il diritto all'istruzione, alla partecipazione attiva alla vita scolastica, al benessere fisico ed emotivo, nonché il diritto ad apprendere, a sviluppare le proprie competenze e a costruire un progetto di vita significativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolte nella definizione, nell'attuazione e nella verifica del Piano Educativo Individualizzato tutte le risorse professionali interne ed esterne che, a diverso titolo, concorrono al percorso educativo e formativo dell'alunno o dell'alunna. In particolare, partecipano i docenti curricolari e i docenti per il sostegno, in un'ottica di corresponsabilità educativa e didattica, nonché gli educatori e gli assistenti all'autonomia, ove presenti. Concorrono inoltre il dirigente scolastico o un suo delegato e le funzioni strumentali per l'inclusione. Sono altresì coinvolti la famiglia, quale interlocutore essenziale e parte attiva del processo, e gli specialisti e operatori dei servizi sociosanitari e territoriali che seguono l'alunno o l'alunna, al fine di garantire un approccio integrato, coerente e condiviso. La collaborazione sistematica tra tutte le figure coinvolte assicura la costruzione di un percorso personalizzato e inclusivo, orientato alla piena partecipazione alla vita scolastica, al successo formativo e al benessere globale dell'alunno o dell'alunna.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori, quale elemento fondamentale per la tutela e il benessere dell'alunno o dell'alunna con disabilità, è garantito lungo l'intero processo di inclusione scolastica. La partecipazione attiva della famiglia si realizza, in particolare, attraverso: - la condivisione e la pianificazione del Piano Educativo Individualizzato, elaborato sulla base della Diagnosi Funzionale e della documentazione clinica e pedagogica disponibile, finalizzata all'individuazione delle potenzialità, delle difficoltà e dei bisogni dell'alunno o dell'alunna, al fine di calibrare in modo



adeguato gli interventi educativi, didattici, assistenziali e di sostegno, sia in ambito scolastico sia extrascolastico; - la collaborazione sistematica all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione sul singolo alunno (GLO), istituito presso l'istituzione scolastica di riferimento e deputato alla progettazione, alla redazione, alla verifica periodica e all'aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato; - la partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), insieme ai docenti, agli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari, quale organismo obbligatorio e funzionale alla progettazione e al monitoraggio delle politiche inclusive dell'istituzione scolastica, come previsto dalla normativa vigente. La collaborazione costante e strutturata tra scuola e famiglia contribuisce in modo significativo alla costruzione di un percorso inclusivo efficace, coerente e condiviso, orientato alla piena partecipazione, al successo formativo e allo sviluppo armonico della persona.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato congiuntamente dai docenti del Consiglio di classe, dai docenti di sostegno, dagli operatori socio-sanitari e condiviso con la famiglia. I docenti di sostegno, in qualità di contitolari della classe, partecipano a pieno titolo alla valutazione di tutti gli alunni. La valutazione degli alunni con disabilità si fonda sui criteri indicati dall'art. 314, comma 2, del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, che pone al centro lo sviluppo delle potenzialità della persona, con particolare riferimento agli ambiti dell'apprendimento, della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione, nonché su quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 2017. La valutazione assume pertanto una valenza formativa, è personalizzata e tiene conto del percorso svolto dall'alunno in relazione agli obiettivi definiti nel PEI, valorizzando i progressi compiuti, i livelli di autonomia raggiunti e le competenze sviluppate, piuttosto che il confronto con standard prefissati o con i risultati della classe. Le modalità di verifica e valutazione sono coerenti con il percorso individualizzato e possono prevedere prove differenziate o equipollenti, strumenti compensativi, misure dispensative e tempi adeguati, nel rispetto delle esigenze educative dell'alunno. Tali modalità sono finalizzate a consentire all'alunno di dimostrare in modo efficace le competenze acquisite, garantendo il diritto allo studio, all'inclusione e alla piena partecipazione alla vita scolastica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove azioni sistematiche di continuità educativa e didattica e di orientamento formativo al fine di garantire agli alunni con disabilità un percorso scolastico unitario, coerente e rispondente ai bisogni educativi individuali, nel rispetto del principio di inclusione. La continuità è assicurata attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola e tra i diversi gradi di istruzione, mediante momenti di confronto e scambio di informazioni tra i docenti dei Consigli di classe, i docenti di sostegno, le famiglie e, ove necessario, gli operatori socio-sanitari. Particolare attenzione è rivolta alla condivisione della documentazione educativa e didattica (PEI, relazioni finali, osservazioni sistematiche), al fine di favorire una conoscenza approfondita del percorso dell'alunno e garantire la



coerenza degli interventi educativi. L'orientamento formativo per gli alunni con disabilità è concepito come un processo graduale e continuo, che accompagna l'alunno nel corso dell'intero percorso scolastico e che mira a valorizzarne interessi, attitudini, capacità e potenzialità, favorendo scelte consapevoli e realistiche in relazione alle possibilità di sviluppo personale, formativo e, ove previsto, professionale. Le attività di orientamento tengono conto degli obiettivi e delle modalità previste nel Piano Educativo Individualizzato, coinvolgono attivamente la famiglia e si fondano su un'azione collegiale del Consiglio di classe. Esse possono prevedere incontri informativi, attività laboratoriali, esperienze guidate, visite orientative e momenti di confronto con le istituzioni scolastiche e formative del territorio. L'intero percorso di continuità e orientamento è finalizzato a garantire il successo formativo, la piena inclusione e la costruzione di un progetto di vita coerente con le caratteristiche e le aspirazioni dell'alunno, nel rispetto della sua dignità e dei suoi diritti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Qualità dell'inclusione scolastica: obiettivi di miglioramento

Per l'a.s. 2025-26 La scuola si propone di:

1. Potenziare la formazione dei docenti sulla didattica speciale e le metodologie inclusive
Avviare percorsi formativi specifici su strategie inclusive, progettazione individualizzata e gestione



dei BES, rivolti a tutto il personale scolastico.

2. Rendere gli ambienti di apprendimento più inclusivi e accessibili

Adeguare spazi e strumenti (supporti visivi, arredi flessibili, tecnologie assistive) per garantire ambienti fisicamente e cognitivamente accoglienti.

3. Promuovere screening per individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento (DSA)

Attivare un protocollo strutturato di osservazione sistematica e prove standardizzate fin dalla scuola dell'infanzia e primaria, per rilevare precocemente segnali a rischio e intervenire tempestivamente con potenziamento educativo.

4. Rafforzare il dialogo e la collaborazione con famiglie e specialisti esterni

Organizzare incontri periodici con famiglie e professionisti (ASL, psicologi, terapisti), per coordinare gli interventi didattici scolastici ed extrascolastici.

5. Implementare un sistema di valutazione dell'inclusività e dei suoi esiti

Definire indicatori (partecipazione, successo formativo, benessere scolastico) e strumenti di monitoraggio per verificare l'efficacia delle iniziative inclusive.

6. Promuovere l'integrazione attraverso attività educative nel gruppo classe

Ideare laboratori, testimonianze, progetti interdisciplinari finalizzati a far esplorare la diversità e la disabilità in chiave positiva e partecipativa.

7. Sviluppare l'empatia e la consapevolezza emotiva degli studenti

Inserire attività di educazione socio-affettiva, role-play e letture empatiche, per stimolare nella classe atteggiamenti di rispetto, inclusione e comprensione delle diverse abilità.

8. Integrare la componente GLI: coinvolgimento delle figure professionali interne e esterne alla scuola, della famiglia e dei rappresentanti degli enti locali preposti per l'inclusione degli alunni con disabilità.

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Piano_Inclusione_25_26_compressed.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale